

Presentazione dossier sulle povertà regionali 2019



Pompei. Convegno Caritas Regionale

di Antimo Vigliotta

In occasione della 3ª Giornata dei Poveri, a Pompei si sono riunite le Caritas e gli uffici Migrantes delle diocesi campane per confrontarsi e programmare un cammino congiunto. È stata presentata la campagna "IoAccolgo" che vuole essere un recupero culturale dell'accoglienza, abrogazione di decreti sicurezza, reintroduzione dei permessi di soggiorno per motivi umanitari, stop ai morti in mare, stop ai respingimenti in Libia. Dopo la visita del Papa al Seminario di Posillipo a Napoli è nato un progetto culturale da estendere a tutte le comunità e rivolto alle insegnanti di scuola primaria: un progetto-percorso dove si educa alla conoscenza delle altre culture per una sempre più aperta accoglienza e integrazione.

Nel pomeriggio c'è stata la presentazione del "Dossier regionale sulle povertà 2019" a cura dell'equipe regionale. Un forte momento di condivisione, dove la regione Campania si delinea come un

territorio con delle caratteristiche del tutto particolari sia rispetto alle altre realtà regionali sia al contesto nazionale. È la regione più giovane d'Italia e con il tasso di natalità più alti nel Meridione; tra i primati negativi ci sono, invece, i flussi migratori e livelli d'istruzione molto bassi, elementi questi che possono essere utili per delineare possibili orientamenti di politiche per il supporto allo sviluppo economico e sociale del territorio. Non un incontro consueto, ma un momento per confrontarsi con altre realtà regionali che condividono una stessa missione: accogliere l'altro, il povero, aprire i nostri cuori per vincere l'indifferenza e la cultura dello scarto.

Un momento di festa per la profonda gratitudine da parte dei Vescovi campani nei confronti di tutti i collaboratori Caritas, che in questo momento sono impegnati su tre fronti: ordinario, interno e i rapporti con le istituzioni.

Lasciarci toccare dallo sguardo di Cristo, lasciarsi toccare dallo sguardo dei poveri.

Contrasto al "caporalato" Intesa tra Caritas e ispettorato lavoro

Il 13 dicembre, presso il Centro Fernandes di Castel Volturno, gestito dalla Caritas, al termine del Convegno sul tema, a cui hanno partecipato tra i relatori il Direttore dell'Ispettorato Interregionale di Napoli, il dott. Renato PINGUE, la responsabile dell'Ufficio Legale di Caritas Italiana, l'avv. Caterina BOCA e molti altri, è stato firmato un Protocollo di stretta collaborazione finalizzata al contrasto dello sfruttamento lavorativo e dell'intermediazione illecita, fenomeno altrimenti noto come "caporalato". L'idea del protocollo nasce in provincia di Caserta già dal 2016, anno in cui le due istituzioni hanno siglato, presso la Procura di Santa Maria Capua Vetere, un accordo di collaborazione a livello locale. Lo scopo di questo nuovo protocollo è creare una sinergia tra i presidi Caritas di tutto il Sud Italia, che si occupano dell'assistenza delle vittime di sfruttamento lavorativo, e gli Ispettorati Territoriali del La-

voro, soprattutto nelle principali Regioni in cui il fenomeno del caporalato sembra essere da sempre più radicato. Un protocollo storico, un precedente importante a livello nazionale, che vuole divenire l'inizio di qualcosa che potrebbe e dovrebbe estendersi in tutta Italia. L'atto, oltre a sancire una collaborazione stretta e a lungo termine tra le due istituzioni, impone anche un confronto trimestrale tra i vari Ispettorati Regionali e gli esponenti delle Caritas che in loco, nelle varie ragioni, condividono sul campo le odisse lavorative dei braccianti agricoli. Al termine del convegno e della firma del Protocollo, è stata organizzato un buffet inter-etnico realizzato dagli stessi immigrati di Castel Volturno e l'esposizione della prima mostra fotografica di auto-narrazione realizzata dagli stessi immigrati vittime di sfruttamento lavorativo: "STORIE: fotogrammi di clandestinità dai bassifondi delle nostre STORIE".



Castel Volturno. Centro Fernandes. Convegno

TIME to DARE

Promosso dalla Fondazione Mario Diana, dalla Diocesi di Caserta e dalla Caritas, TIME to DARE è un evento che avrà luogo a Caserta il 21 e 22 gennaio 2020. Attraverso un hackathon sociale e un forum destinato ai giovani si vuole promuovere la cultura del «dare» da contrapporre alla cultura dello «scarto» nella prospettiva di far crescere la comunione dei beni materiali, immateriali e relazionali, all'interno di una comunità. L'iniziativa casertana rivolta prevalentemente ai giovani ha l'accredito di due eventi internazionali: The Economy of Francesco e il Centenario della nascita di Chiara Lubich. Le location scelte: per l'hackathon, la sede dell'Innovation Hub 012 Factory; per il Forum, il Real Sito di San Leucio. Info e iscrizioni: www.fondazione-diana.it/time-to-dare



ANNUNCIO

IL 27 GENNAIO 2020 PARTIRA' IL 12^ CORSO DI FORMAZIONE BASE PER OPERATORI CARITAS DELLA NOSTRA DIOCESI.

Per informazioni, iscrizioni e programma rivolgersi alla propria parrocchia.